

carest, ai 3 di marzo del 1886, con una formula la cui laconicità non ha forse riscontro: « A partire dal giorno della firma del presente trattato — dice il memorabile documento — fra il Regno di Serbia e il Principato di Bulgaria è ristabilita la pace ». Non altro. Malgrado i successi politici e militari, Alessandro Battenberg veniva cacciato dalla Bulgaria ai 7 di settembre dello stesso anno, essendo caduto in disgrazia a Pietroburgo, e nel luglio del 1887 gli succedeva sul trono il Principe Ferdinando di Sassonia Coburgo-Gotha, nipote di Re Luigi Filippo.

4. — Verso la fine del XIX secolo, gli avvenimenti in Estremo Oriente, per la Russia motivo di ansie, determinano una distensione nei rapporti fra Vienna e Pietroburgo, che tornano ad accordarsi sia sul mantenimento dell'assetto territoriale nel vicino Oriente, sia sulla necessità d'impedire interventi stranieri nel caso in cui lo *statu quo* venga turbato. Il viaggio di Francesco Giuseppe a Pietroburgo, nella primavera del 1897, è un'eloquente manifestazione della rinnovata intesa, tuttavia destinata a breve vita. Austria-Ungheria e Russia si rivelano ancora d'accordo a Müritz, nel 1903, dove Francesco Giuseppe e Nicola II, assistiti dai ministri degli Esteri Goluchowski e Lamsdorf, redigono il famoso programma di riforme per la Macedonia, ma allorchè Goluchow-